

[LA PROPOSTA]

«Adottiamo i cedri. Come in Francia»

Dalla stazione alle ville private, si vuole seguire l'esempio di Antibes: «Vigiliamo sulle piante secolari»

BUSTO ARSIZIO Ci sono quelli ufficiali, su cui si appuntano ogni giorno gli sguardi di centinaia di persone: come i cedri del Libano della stazione centrale. Ma di quanti altri tesori "verdi" Busto è poco consapevole? Proprio dalla zona della stazione nasce la proposta: seguire l'impegno civico di un gruppo di francesi e tutelare "in diretta" le piante secolari della città.

DA ANTIBES

Il bustocco Enzo Lo Scalzo, in prima fila nell'impegno per uno scalo ferroviario doc ma non solo, parte dall'esperienza del professor Jean Collet. Docente innamorato della tecnologia, però sensibile alle creature che la tecnologia umana non sa ricreare nella loro storia: le piante, appunto. Toccato dall'abbattimento di cedri storici ad Antibes, ha lanciato una battaglia sulla stampa e poi un sito <http://rostagne.free.fr>. Una sorta di alleanza in difesa di tesori troppo spesso non riconosciuti come tali. «E' tempo di agire, di reagire per la natura e il suo pianeta» è il grido di battaglia. Tattica, scrivere al Comune e segnalare dove non si rispettano le essenze secolari.

LE STRADE

Problema non meno sentito da noi, peraltro la Regione ha sollecitato da alcuni anni un censimento ad hoc. La recente bufe-

ra ha portato qualche colpo al cuore su alberi che appartenevano alla storia di Busto - uno per tutti, il pino dei Cinque Ponti - e ha mostrato l'attenzione della gente su questo tema. Ci sono essenze pregiate e note, come i cedri del Libano in piazza Volontari della libertà; altre comunque patrimonio pubblico. Ma quante ancora si trovano nei giardini di privati cittadini? Un piano di difesa, che mobiliti cittadini e Comune, rappresenterebbe una garanzia in più.

[■]

«I cittadini si lamentano se gli tagli l'albero davanti a casa, poi magari si disfano di quello in giardino»

MIKE

Anche perché negli anni, simili tesori sono sicuramente spariti. Altri sono stati tutelati, anche con accorgimenti sotto gli occhi

di tutti. Emblematico il caso del cedro di via Roma, che la Zubo (società di Mike Bongiorno e sua moglie Daniela Zuccoli) si è impegnata con successo a salvare, mentre ferveva il piano edilizio. Ma altrove? Il dibattito vede disponibile l'assessore Alberto Armiraglio, reduce da un anno caldo per le centinaia di piante tagliate a causa delle malattie, su cui Legambiente e i cittadini gli hanno dato battaglia: «Il nostro censimento parla di 25 mila alberature, tra queste le secolari. Collaborare per tutelarle? Ci piacerebbe. Anche perché a volte il cittadino si lamenta se gli tagliano l'albero davanti a casa, ma poi per l'intervento edilizio, fa sparire quello nel suo giardino».

Ma. Lu.



BENVENUTO Alle Fs lo danno i rassicuranti alberi e il significativo monumento dedicato a Dell'Acqua

[LE STORIE]

VIVO

Quando parti l'intervento edilizio in via Roma, firmato dalla famiglia Bongiorno, la sorte del cedro secolare in pieno centro destava parecchi timori: invece è stato salvato con opportuni accorgimenti.

MORTO

In questi giorni parecchie piante sono state abbattute dalla bufera, alcune belle e piacevoli come le querce del parco di viale Stelvio. La ferita più grande resta quella del pino dei Cinque Ponti, che aveva un valore simbolico per i bustocchi. Tanto che si leva a gran voce la richiesta di rimpiazzarlo e di spostare lì la Madonna dell' Aiuto, oggi davanti a San Giuseppe.

[carabinieri in azione a Olgiate]

Sicurezza in vacanza, cantiere multato

OLGIATE OLONA Il cantiere non va in vacanza, la sicurezza sì: scattano i sigilli a un'area di via San Francesco a Olgiate Olona. L'occhio della direzione provinciale del lavoro è arrivato in Valle Olona, dove gli ispettori sono intervenuti ieri insieme ai carabinieri di Busto Arsizio e ai militari della relativa sezione: al lavoro nel cantiere hanno trovato quattro operai, intenti a costruire un ristorante. Uno dei lavoratori è risultato impiegato in nero.

Circa cinquanta le violazioni che gli ispettori hanno rilevato a carico dei titolari delle diverse imprese che lavorano nell'area: una di queste è anche stata sospesa dall'incarico. Decine di contravvenzioni alle norme sulla sicurezza sui luoghi del lavoro che comporteranno una multa totale pari a circa 200 mila euro, per le violazioni a quanto previsto dalla legge in materie di prevenzione degli infortuni.

Servizi
Per La
Casa

- DETTONI FABRIZIO -



IMPIANTI SANITARI
RISCALDAMENTO
GAS METANO
CONDIZIONATORI
PANNELLI SOLARI
PAVIMENTO TERMICO

Via Processione, 22
SOMMA LOMBARDO - VA -

Tel. 0331.250209 - Cell. 348.5536172

GUERRIERI
Serrature & Chiavi

www.guerrieriserrature.it

La Tua porta blindata è veramente sicura?

Migliora la sicurezza della tua porta
Blindata: cambia la serratura di vecchia concezione a doppia mappa con una di ultima generazione a cilindro europeo con chiave protetta

Dierre **CISA** **SPINOTTURA** **VIGHI**

Assistenza tecnica a domicilio per
Porte blindate, serrature, casseforti

VARESE - V.le Valganna, 60 0332 280468